

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00198890

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tessuto

OGTV - Identificazione frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia VC

PRVC - Comune Vercelli

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso sec. XIII

PRDU - Data uscita 2000

RO - RAPPORTO

REI - REIMPIEGO

REIP - Parte reimpiiegata tessuto

REIT - Tipo reimpiego ornamentale

REID - Datazione reimpiego sec. XIII

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1100
DTSF - A	1149
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura spagnola
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ sciamito
--------------------------------	----------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	15.5
MISL - Larghezza	17.5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il tessuto presenta il colore virato e qualche piccola abrasione, nell'angolo inferiore sinistro c'è una macchia di colore marrone

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	2000
RSTE - Ente responsabile	SBAS TO
RSTN - Nome operatore	Oliva Cinzia
RSTR - Ente finanziatore	Curia Arcivescovile di Vercelli

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il tessuto è realizzato da una trama in seta gialla e tre orditi in seta gialla, rossa e blu. Non è possibile ricostruire l'impianto decoartivo a causa del suo stato frammentario. La stoffa era decorata con "rotae" non tangenti che racchiudevano un decoro che si sonda su uno sfondo giallo. Le "rotae", con i contorni blu, hanno una larga banda rossa con perline blu ai lati che delimitano un motivo a girali stilizzati blu con il contorno rosso. Lo spazio fra i medaglioni è occupato da motivi vegetali stilizzati rossi con i contorni blu ed alcuni dettagli ornamentali gialli che racchiudono 2 animali blu, con la testa da rapace dagli occhi rossi, colore impiegato anche per il colare, addossati col capo roverso.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Il tessuto è stato rinvenuto in occasione del restauro della cassetta reliquiario di santa Caterina, datata da Viale al terzo decennio del XIII secolo (V. Viale, 1973, scheda n. 13, p. 33), e serviva per conservare le reliquie della santa. Lo stato frammentario del tessuto ed i danni subiti dal colore ci suggeriscono che lo sciamito sia stato reimpiegato

NSC - Notizie storico-critiche

e che il frammento provenga da un tessuto di dimensioni molto più vaste; ma l'impossibilità di ricostruire il partito decorativo completo rende complessa sia l'identificazione del luogo di produzione della stoffa, sia la sua datazione. Il frammento può essere confrontato con quelli conservati presso l'Abegg-Stiftung di Riggisberg, datato dalla critica negli anni a cavallo fra il XI e il XII secolo ed attribuito alla Spagna (K. Otavsky, M. A. M. Salim, Berna 1995, scheda n. 85, pp. 145-153), con il coevo frammento proveniente dal paramentale del vescovo di Vic Bernard Calvò (ID, scheda n. 89, pp. 161-162) oppure con il frammento della casula di Juan de Ortega, conservato nello stesso museo, datato nella prima metà del XII secolo ed ascritto alla Spagna (ID, scheda n. 87, pp. 156-158). La tipologia ornamentale dello sciamito trova riscontro con quella meno raffinata di un frammento conservato sempre nel museo di Riggisberg, datato al XII secolo ed ascritto a Bisanzio o alla Siria (B. Schmedding, *Mittelalterliche Textilien in Kirchen und Klöstern der Schweiz*, Berlino 1978, pp. 255-256, scheda n. 239). Sulla base di questi raffronti appare quindi probabile che la stoffa di Vercelli sia databile alla prima metà del XII secolo e sia un esempio della produzione spagnola.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 191839

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Viale V.

BIBD - Anno di edizione

1973

BIBN - V., pp., nn.

p. 33., n. 13

BIBI - V., tavv., figg.

tav. XXII

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Schmedding B.

BIBD - Anno di edizione

1978

BIBN - V., pp., nn.

pp. 255-256, n. 239

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Otavsky K./ Salim M. A. M.

BIBD - Anno di edizione

1995

BIBN - V., pp., nn.

pp. 145-153, 156-158, 161-162, nn. 85, 87, 89

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2001**CMPN - Nome** Bovenzi G.L.**FUR - Funzionario responsabile** Astrua P.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Pivotto P.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)